

NOTIZIARIO

Milano - Un incoraggiante successo si è guadagnato il chitarrista Bruno Policante con applaudite ed accurate esibizioni di un programma vario e difficoltoso svolto recentemente al Dopolavoro « Isotta e Fraschini » e nella sala della Filocantanti.

Asti - La gara sociale quartettistica al Dopolavoro « Panati » è stata rinviata al prossimo autunno a seguito di due infortuni sul lavoro sofferti da due quartettisti iscritti a detta gara.

Acqui - Espressamente invitata da un locale Comitato di Beneficenza, l'orchestra a plettro del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria ha tenuto al Politeama Garibaldi un ottimo ed applaudito concerto. Sotto la direzione del M^o Penna, furono eseguiti brani di Mascagni, Verdi, Schubert ecc. nonché la bella Gavotta - Intermezzo *Damini incipriate* del Coletta, la quale — come del resto in tutti gli altri pezzi — procurò agli interpreti festosissime accoglienze da parte di un numeroso ed attento uditorio.

Genova - La Sezione musicale mandolinistica del DL « Ballerini » di S. P. d'Arena ha dato a S. Martino un altro ottimo concerto diretto dal M^o Mizzon che è stato coronato dai più fervidi consensi.

— Anche il Dopolavoro « A. Boito » è stato assai applaudito alla Ferrini dove ha tenuto il 4. corr. un ottimo concerto con scelta musicale di celebri autori.

Pegli - Segnaliamo di buon grado la bella attività che va svolgendo pure il valentissimo « Gruppo Amici dell'Arte » sotto l'apassionata e valida guida del M^o G. Vattuone. Sappiamo infatti che detto Gruppo, nel volgere di pochi mesi, ha tenuto in locali diversi di Pegli e fuori, una trentina di concerti, ovunque raccogliendo successi e manifestazioni di calda simpatia.

Roma - L'orchestra a plettro del Dopolavoro del Governatorato ha chiuso brillantemente il ciclo annuale dei concerti con una nuova manifestazione alla Sala Borromini. Al direttore M^o Filiberto Gigli, che ha saputo ottenere esecuzioni impeccabili, è stato meritato premio l'ovazione tributatagli dal pubblico.

Errata-corrige. Nell'articolo « A proposito di una recensione » del Prof. Giuseppe Bocci, pubblicato nel numero di maggio, al quinto capoverso è sfuggito uno svarione che il lettore intelligente avrà già corretto. Ecco: invece di « composizioni... incruinate » doveva dirsi « composizioni... incruinate ».

Informazioni dall'Estero

Monaco Pr. - Sotto la bacchetta del valoroso maestro Barral, l'orchestra a plettro dell'*Orphéa* di Beausoleil ha guadagnato un nuovo brillante successo con un altro concerto al Casino di Monte Carlo. Un eletto uditorio ha calorosamente applaudito un bel programma in cui figuravano i seguenti brani originali: *Meriggio Moscovita* di Berruti, *Intermezzo Nell'Oasi* di Marti, ed una *Berceuse* di Peysies.

Bruxelles - In una recente « Matinée » al *Cercle d'Art d'Uccle* il R. Club Mandolinistico ha eseguito — alternandole con altri brani di celebri autori — la *Canzone Andalusica* e la *Suite Marinai* di Amadei.

Un affollatissimo uditorio ha calorosamente festeggiato il direttore M^o Demont e gli esecutori tutti.

Tunisi - Un nuovo brillante successo ha conseguito il Dopolavoro Mandolinistico diretto dal maestro Venezia con un riuscito concerto alla « Dante Alighieri ». L'orchestra, che è composta di circa 30 esecutori, ha offerto applaudite riproduzioni di brani di Rossini, Boccherini, Suppé, Berruti ecc. che riscosero entusiastiche approvazioni.

Particolare interesse hanno destato alcune esibizioni del mandolinista Puleo e del chitarrista Prestigiaco con strumenti « amplificati » che — lo afferma un giornale locale — hanno dato « eccellenti risultati ».

Atene - Un nuovo clamoroso successo ha riportato la celebre « Mandolinata » con un recente suo nuovo concerto al quale prese parte anche un coro di 80 voci. Il programma orchestrale comprendeva la sinfonia del *Matrimonio segreto* di Cimarosa e una « Rapsodia » del direttore maestro Lavdas.

Fu molto festeggiato anche il quartetto sociale nella esecuzione di alcuni brani di Carlo Munier.

FIORI D'ARANCIO

A Biella, il signor Archimede Grassi, benemerito collaboratore del Gruppo Mandolinistico del locale Dopolavoro Comunale, ha sposato la gentile signorina Iginia Bertola.

I soci del Gruppo hanno offerto al compagno d'arte un'artistica pergamena con lusinghiera ed affettuosa dedica. Auguri e felicitazioni.

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

NOVITÀ CHITARRISTICHE

G. MURTULA Tre Studi per Chitarra sola

« Sa i medesimi il celebre chitarrista Pujol ha espresso questo giudizio: »

«... Ciascuno dei « Tre Studi » è una felice realizzazione di tecnica strumentale differenzialmente ed artisticamente trattata ».

Prezzo dell'edizione L. 8. - (Pel nostri Abbonati il prezzo è ridotto a L. 5)

Programma Abbonamenti per il 1937 (Anno XXXI)

Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero » 20
Minimo sostenitore . . » 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1

Abbonamento al *Plettro* per l'anno 1937 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate: 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934 e 1935 (annata 1929 esaurita)
Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1935 comprendono ciascuna 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione:
Nel Regno L. 1 - All'Estero L. 3

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc. è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3/18919 MILANO

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P.

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

Il trionfale successo del nostro "1° Concerto di propaganda mandolinistica, La manifestazione si è svolta sotto gli auspici del Dopolavoro Civico di Milano

L'arte mandolinistica può ben mettere al suo attivo un altro cospicuo successo.

La nostra iniziativa dei « concerti di propaganda mandolinistica » lanciata da *Il Plettro* nel suo numero di marzo u. s. ha avuto una prima superba realizzazione nella severa Sala del Consiglio del Castello Sforzesco, dove la sera del 20 corr. le orchestre a plettro dopolavoristiche della *Mutua « Volta »*, del DL « Amici del Canto » e del Circolo « Rinaldi » hanno ricevuto accoglienze entusiastiche da parte di una folla immensa stipatasi entro e fuori della Sala. Successo dunque completo, radioso ed onorevolissimo che remunererà uno sforzo entusiasticamente compiuto in piena solidarietà coi suddetti complessi per procurare alla nostra arte nuovo credito e nuovi riconoscimenti autorevoli.

Questo magnifico e lucente risultato acquista poi maggiore significato dai seguenti incontestabili (due dati di fatto: 1°) la concessione della suddetta Sala da parte del Podestà della Città; 2°) il valido Patronato concesso all'iniziativa dal nuovo Civico Dopolavoro di Milano.

Riconoscenza dobbiamo quindi all'illustre Magistrato cittadino, nonché all'III. Comm. Rizzo, Presidente emerito del suddetto Dopolavoro per l'ambito appoggio da essi dato alla migliore riuscita della nostra manifestazione.

Data la tirannia dello spazio, la cronaca della indimenticabile serata non può essere che breve. Anzitutto viva lode e sincera ammirazione dobbiamo esprimere ai seguenti tre complessi a plettro cittadini (li indichiamo nell'ordine con cui si sono presentati al pubblico) Gruppo della Soc. M. « Volta » diretto dal m.º F. Rognoni, Gruppo del DL « Amici del Canto » diretto dal m.º E. Ciccarese, Orchestra del Circolo « Rinaldi » diretta dal m.º D. Rinaldi, per avere essi collaborato all'artistica

preparazione dei rispettivi programmi con alto spirito di comprensione, con perfetta disciplina, con entusiasmo e con ammirabile emulazione cameratesca.

Il programma generale comprendeva: per la « Volta » un *Préludio* del collega Maciocci, l'*Intermezzo Nell'Oasi* del Marti e la sinfonia cimarosiana degli *Orazi ed i Curiazii*; per gli « Amici del Canto » un *Bolero* di Blemont, l'*Intermezzo Capriccioso* di Amadei e la sinfonia della *Zampa* di Hérold; per il Circolo « Rinaldi » il *Préludio Quando parla il tramonto* di Berruti, la *Danza delle ore* di Ponchielli e la *Sinfonia Italiana in Algeri* di Rossini.

Quali e quante accoglienze abbia suscitato questo eclettico programma nell'affollatissimo uditorio è impossibile descrivere. Basti dire che ogni brano è stato salutato dalla folla, sempre attenta e compatta sino alla fine del concerto, da continue manifestazioni di entusiasmo, con grida di « bravi » e con insistenti richieste di bis, gioiosamente accordati dai tre sullodati gruppi.

Grandi applausi hanno salutato gli Inni patriottici eseguiti dalla « Rinaldi », mentre questi erano in programma per tutta la massa degli esecutori, circa 120. Ciò non si è potuto effettuare perchè la folla aveva invaso lo spazio riservato agli esecutori!

Fra la 1ª e la 2ª parte, Ettore Rognoni 1º mandolino di spalla del Gruppo « Volta », con parola concettosa e spesso adorna di felici allusioni alla fervida passione che anima i nostri mandolinisti e chitarristi, ha efficacemente illustrato le finalità e gli scopi perseguiti dalle nostre benemerite e valorose compagini. Il giovane oratore, che sta per laurearsi in Belle Lettere, è stato salutato da un lungo e fervido applauso.

Hanno riferito intorno alla nostra manifestazione e in modo anche lusinghiero i quotidiani *Corriere della Sera*, *L'Italia* e *La Sera*.

ALL.^{mo} 12 tasto
f
mf
mf
p rall.
rall. In 3 Mov't
T^o di VALZER LENTO
p
mosso
a tempo
rall.
a tempo (2) un po' mosso
a tempo
f#p. stent.
(2) T^o di VALZER BOSTON
sentito
un po' meno
rall.
(3) a tempo
molto lento
stent.
p
(4) COME PRIMA
a tempo
un po' rall.
(5) un po' più mosso
a tempo
f#p. stent.
(6)
rall.
p
pp
Arm.

ALL.^{mo}
f
mf
rall.
p
In 3 Mov't
T^o di VALZER LENTO
mf mosso stent. rub. mosso
stent. rub. a tempo
rall.
p un po' mosso
a tempo
ff stent.
P rall. rub.
(2) T^o di VALZER BOSTON
mf
rall.
stent. a tempo
un po' meno
(3)
meno con animo
molto lento
stent.
p
pp
(4) COME PRIMA
stent. a tempo rub. stent.
(5)
a tempo rub.
un po' rall.
f un po' più mosso
a tempo
ff stent.
rall. rub.
rall...
(6)
P e ben legato
stent. dim.

168

All.^{to}
f *mf* *mf* *rall.* *In 3 Mov.^{ti}* *2*

T^o di VALZER LENTO
p *mf* *stent.* *rub.* *mosso*

mosso *a tempo* *rall.* (1) *f* *un po' mosso*

a tempo *ff stent.*

T^o di VALZER BOSTON
rall. rub. *sentito* (2) *mf*

opp. Div. stent. *Un. (3)* *a tempo* *f* *meno* *con animo*

(4) COME PRIMA
stent. *molto lento* *pp* *P e leggero*

stent. *un po' rall.*

(5) un po' più mosso
f *a tempo* *ff stent.*

(6)
rall. *rub.* *rall.:.....* *ff* *P e ben legato* *stent.* *dim.*

168

All.^{to} *f* *mf* *rall.* *mf* *In 3 Mov.^{ti}* *Arm. in 8^a.....* *p rall.*

T^o di VALZER LENTO
p *mf* *mosso*

a tempo (1) *mf* *mosso*

a tempo (1) *ff stent.*

(2) T^o di VALZER BOSTON
sentito *ff* *mf*

rall. *stent.*

(3)
f *ben cantato*

stent. *con animo* *molto lento* *f* *pp*

(4) COME PRIMA
P ma sentito *stent.*

(5)
un po' rall. *un po' più mosso* *a tempo*

ff stent. *rall.* *ff*

(6) P ma sentito
stent. *meglio 8^a sopra*

La nostra II^a Accademia La "Rapsodia", del M^o Berruti

«...dobbiamo perseverare. Ognuno di noi ha un dovere da compiere per valorizzare questa recondita classe di strumentisti...»

Così Prof.^a Bianca Gasparotto del Lyceum Musicale «Politti» scriveva a commento della I^a Accademia indetta da questo periodico e svoltasi il 6 e 13 dicembre 1936.

Il monito non poteva non essere raccolto dal giornale che da oltre trent'anni lotta per la valorizzazione ed il giusto riconoscimento della nostra arte ingiustamente negletta; non poteva non essere raccolto dalla falange di appassionati cultori, che con fervore affiancano l'opera tenace del Direttore «che non si lascia abbattere dalle delusioni, nè si adagia sugli allori del trionfo».

E così è che l'idea di una «Seconda Accademia di Mandolinisti e Chitarristi» sorta quasi a conclusione della «Prima», riuscitissima, ha trovato la eco spontanea, cordiale e tangibile, prima di Emilio Quirico, poi del Presidente della valorosa orchestra del Circolo «Rinaldi», e poscia di altri cultori dell'arte nostra.

Possiamo pertanto dire che la «II^a Accademia», così spontaneamente ideata, colla valorizzazione delle adesioni, pur senza esser stata ufficialmente in letta e proclamata, si avvia verso un sicuro successo.

Ce ne fanno fede l'anima e la tenacia di chi ci guida e la solidarietà simpaticamente cordiale degli affezionati sostenitori.

Maria Calace, che, da Napoli, congratulandosi per il successo della prima prova, esprimeva l'augurio di poter prendere parte attiva ad una prossima sessione di esami, può prepararsi, ne facciamo fede, a darvi il gradito suo concorso.

Non sappiamo quando e dove *Il Plettro* vorrà organizzare la nuova, importante manifestazione artistica, ma sappiamo che la preparazione è affidata a mani sapienti, ciò che costituisce la prima linea del successo, assicurato inoltre dalle spontanee, entusiastiche adesioni, che dell'organizzazione sono salda corona.

Non c'è ancora un programma, non esiste che una idea, un desiderio — ma quanto sentito e condiviso! — e già gli incoraggiamenti affluiscono attorno a questo nostro caro foglio di propaganda e di fede.

Il maestro Vizzari non ha bisogno dei nostri incitamenti: egli sa quel che occorre fare per portare sempre più in alto l'italianissima arte mandolinistica e quella chitarristica.

«Ognuno di noi ha un dovere da compiere», ripetiamo colla Prof.^a Bianca Gasparotto, «...ed ognuno lo compirà nell'ambito delle sue possibilità.

I. I.

Entro il corrente mese uscirà con le Edizioni A. Vizzari l'attesa *Rapsodia Ungherese* del M.^o Dino Berruti, premiata all'ultimo nostro Concorso Internazionale di Musica.

Ad evitare però possibili confusioni con altri noti e omonimi brani di celebri autori, e per dare alla composizione del Berruti un titolo anche più confacente al suo carattere, abbiamo deciso — d'accordo con l'Autore — di dare alla composizione stessa il seguente definitivo titolo:

TRAMONTO MAGIARO - Rapsodia

Di questo importante brano originale, espressamente scritto per Mandolino solista e Orchestra a plettro *concertanti*, uscirà in questi giorni, come abbiamo detto, d'ora, una prima edizione col ritratto dell'A. per *Mandolino* (o Violino) e *Pianoforte* che verrà posta in vendita al prezzo di L. 10 (L. 7 per i nostri Abbonati).

Si stanno inoltre preparando anche la Partitura per grande Orchestra a plettro con le relative Parti Staccate per *Mandolino solista* e per il seguente strumentale: Mandolini I e II, Mandole tenore, Mandolincelli, Chitarre, Mandoloni (o Bassi), Timpani e strumenti accessori.

Il tutto sarà pronto per la prossima stagione concertistica. Alla diffusione dell'interessante ed importante composizione contribuirà certo la migliore collaborazione dei nostri più noti concertisti di Mandolino e quella altrettanto valida delle nostre valorose Orchestre a plettro, alle quali riveliamo sin da ora questa nostra prima cordiale raccomandazione.

Un nuovo successo dell'orchestra ferrarese

Il nuovo brillantissimo successo riportato dall'orchestra del Circolo Dopolavoristico «Regina Margherita» di Ferrara al recente Concorso di Monaco Principato, ha avuto — come era da prevedersi — una lieta eco al Teatro «Verdi» pure di Ferrara.

Con una sala stipata in ogni ordine di posti ed alla presenza di S. E. Festa, del Federale e del Podestà della città, la vittoriosa orchestra ha svolto magnificamente un importante programma che fruttò al valentissimo direttore maestro Musi ed ai suoi numerosi collaboratori ripetute manifestazioni di entusiastico plauso.

Dal *Corriere Padano* del 4 corr. — che in un lungo articolo elogiativo ricorda l'opera «fervidissima e fattiva» anche del Presidente civ. dott. Corrado Carletti — stralciamo con vivo piacere il seguente eloquentissimo brano:

«I valorosi strumentisti, la cui abnegazione e i cui sacrifici non si contano ma paiono annullarsi di fronte al disinteressato amore per l'arte, meritavano davvero le cordialissime dimostrazioni di simpatia onde sono stati fatti segno ieri sera unitamente al maestro Musi».

Un "Dizionario dei Chitarristi e Lirici Italiani", Il XL^o annuale dell'Albarese di Genova

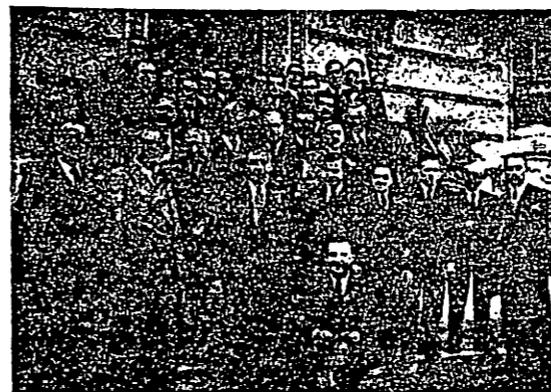
Edito dalla consorella *La Chitarra*, è uscito in questi giorni il suddetto «Dizionario» rappresentato da un volume di circa 300 pagine di cui 241 dedicate ai chitarristi ed il resto ai lirici ed agli editori di musica per chitarra.

Dato lo scopo avuto dai compilatori Prof. Terzi, Dott. Vaccari, M.^o Giulio Vio e Rag. Raspelli, che era appunto quello di «fare un censimento delle energie chitarristiche passate e contemporanee», si può convenire che tale scopo è stato felicemente raggiunto. Il Dizionario reca infatti, accanto ai nomi di molti insigni chitarristi di ogni epoca, anche quelli di moltissimi altri distinti chitarristi, più o meno noti, e di tanti altri classificati come semplici «dilettanti» o «accompagnatori».

Giusto rilievo è stato dato ai nomi dei Professori di Chitarra diplomati da *Il Plettro*, G. Bocci, B. Di Poggio, A. Ferrari (†), M. Macrafferri e B. Terzi, nonché a quelli dei 13 Diplomatici alla nostra «II^a Accademia», R. Beccuti, M. Biagi, G. Colombo, G. Fezi, G. Fiamberti, F. Fornieris, A. Gallani, O. Lucatti, E. Minella, B. Policante, Sara Stegani, U. Sterzati e P. Volpini, dei quali tutti, con opportune note biografiche, sono inserite grandi e piccole fotografie. Se per qualcuno di questi riconosciuti chitarristi e per molti altri indicati nel «Dizionario» le rispettive «note» possono sembrare talvolta insufficienti, certo molte attenuanti vanno accordate ai compilatori per il semplice fatto che non sempre essi hanno ottenuto le richieste informazioni.

Comunque, fra i diversi «Dizionari» del genere, questo della consorella bolognese, esclusivamente dedicato ai Chitarristi e Lirici Italiani, è opera assai interessante e come tale meritevole d'ogni elogio.

L'elegante volume è posto in vendita al prezzo di L. 20. I nostri lettori lo potranno ricevere franco di porto raccomandato inviando il suddetto importo alla nostra Amministrazione.



Ecco il «Gruppo Mandolinistico» del Dopolavoro FIAT di Torino che ha partecipato vittoriosamente al recente Concorso di Monaco Pr. Il Federale di Torino, Gr. Uff. Gazzotti, ha inviato ai suoi solerti dirigenti parole di vivo compiacimento.

Il Circolo «Albarese», costituitosi in Genova l'11 giugno 1897, ha festeggiato l'11 corr. il suo quarantesimo anno di vita con un bellissimo concerto al Giardino d'Italia di Genova.

La valorosa compagine, sempre diretta con immutata passione dal suo fondatore Maestro Ghignotti, ha svolto un importante programma formato con brani di Ponchielli, Giordano, Mascagni, Wagner e Balf che riscosero vibranti approvazioni da parte di un folto uditorio. Erano pure presenti, a dar atto di simpatico cameratismo, i rappresentanti di tutti i gruppi mandolinistici genovesi.

Il M.^o Pelemonte ha illustrato la significativa cerimonia con un applaudito discorso.

Il Plettro, che ha sempre seguito con fervida simpatia e soddisfazione la bella carriera artistica dell'Albarese, invia ad essa ed al suo infaticabile direttore Ghignotti vivi rallegramenti ed auguri per una sempre crescente ed operante attività a pro della causa mandolinistica.

M E M E N T O

Il 16 Luglio p. v. ricorre il primo anniversario della morte del chitarrista Aldo Ferrari.

Rievocando con animo mesto e commosso le virtù del compianto nostro Amico e del chitarrista innamorato del suo strumento, riportiamo qui l'epigrafe scolpita sul marmo della sua tomba al Cimitero di Musocco (C. 13, n. 938):

ALDO FERRARI — Professore e solista di Chitarra — 8 Giugno 1879-16 Luglio 1936. — Suo conforto nella vita la Musica — Suo strumento preferito la Chitarra — che amò come cosa viva — dalla quale traenlo con rara maestria divini concerti — destò sempre — in chi ebbe occasione di sentirlo — stupita e commossa meraviglia — Pax.

Nell'America del Sud, dove si trovava in tournée di concerti, è deceduto ai primi di questo mese, quasi cinquantenne, il chitarrista genovese PASQUALE TARAFFO.

Lascia qualche sua composizione originale, tra cui il valzer *L'Onda* di nostra edizione.

La perdita di questa caratteristica figura di chitarrista ha destato, specialmente in Liguria, vivissimo rimpianto.

I Benemeriti de "Il Plettro"

Hanno inviato l'abbonamento «sostenitore» per il corr. anno i seguenti Signori:

Direttore Lyceum M. POLITTI Milano

Prof. M. A. RISOLIA Colmar (S.U.A.)

Prof. B. R. KUKAWSHI Chicago (id.)

(continua)